



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PISA

REGOLAMENTO RIMBORSI

1 OGGETTO

[1] Il presente regolamento disciplina i rimborsi che possono essere richiesti relativamente alle spese sostenute per la partecipazione alle attività dell'Ordine da parte di:

- Consiglieri;
- componenti del Consiglio di Disciplina;
- personale di Segreteria.

[2] Dietro autorizzazione del Presidente, le norme del presente regolamento possono anche applicarsi, di volta in volta, ai componenti delle Commissioni e/o ad altri soggetti delegati dal Presidente stesso.

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

[1] Le spese per le quali è possibile richiedere il rimborso all'Ordine, nei limiti e con le modalità specificate negli articoli seguenti, sono quelle sostenute relativamente a:

- partecipazione alle attività del Consiglio;
- organizzazione e/o partecipazione ad incontri, seminari, convegni ed eventi in genere in rappresentanza dell'Ordine;
- spese di rappresentanza;
- spese per trasferte, comprensive di viaggio e soggiorno, inerenti le attività sopra elencate.

[2] I relativi rimborsi sono liquidati previa presentazione alle Segreteria dell'apposito modulo, con allegata, in originale, la documentazione fiscale giustificativa (fattura, ricevuta fiscale, scontrino, ecc...).

[3] Non sono invece previsti compensi, diarie e/o gettoni di presenza per l'espletamento delle funzioni istituzionali e per la partecipazione, a qualsiasi titolo, alle riunioni del Consiglio, del Consiglio di Disciplina, delle Commissioni o comunque, in generale, ad eventi connessi alle funzioni istituzionali medesime.

3.1 Partecipazione alle attività del Consiglio

Sono ammesse a rimborso le spese di parcheggio per la partecipazione alle riunioni del Consiglio e, più in generale, quando si renda necessaria la presenza dei Consiglieri per garantire l'operatività dell'Ordine stesso; per i Consiglieri non residenti nel capoluogo sono inoltre ammesse a rimborso, con le modalità più avanti illustrate, anche le spese di viaggio tra il luogo di residenza e la sede dell'Ordine.

3.2 Consiglio di Disciplina e delegati

Le disposizioni di cui al punto precedente si applicano anche ai delegati ed ai componenti del Consiglio di Disciplina.

3.3 Spese di iscrizione

Sono rimborsate integralmente dall'Ordine le spese di iscrizione ai Congressi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri; previa autorizzazione del Consiglio, possono altresì essere rimborsate, in tutto o in parte, le quote di iscrizione e/o partecipazione ad eventi in genere ritenuti di particolare rilevanza.

3.4 Spese di rappresentanza

[1] Si intendono per spese di rappresentanza quelle fondate sull'esigenza dell'Ordine di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei in relazione ai propri fini istituzionali; sono autorizzate esclusivamente dal Consiglio, a fronte della necessaria documentazione (fatture, ricevute fiscali, ecc...) che certifichi l'ammontare della spesa sostenuta.

[2] Rientrano tra le spese di rappresentanza quelle sostenute in momenti ufficiali per:

- colazioni, rinfreschi e piccole consumazioni in occasioni di riunioni di lavoro che richiedano un elevato livello di rappresentanza;
- forme straordinarie di accoglienza ed ospitalità (compresi, se necessario, alloggio e trasporti), di relazioni pubbliche, di addobbi ed impianti vari in occasione di visite presso il Consiglio di personalità di altri Ordini e Collegi professionali, di Università, Federazioni od Enti Pubblici;

- spese per l'organizzazione di cerimonie di natura istituzionale (stampa di inviti, affitto locali, addobbi ed impianti vari, servizi fotografici e/o cinematografici, rinfreschi, ecc...) alle quali siano invitati gli iscritti e/o autorità rappresentative esterne all'Ordine;
- piccoli doni, quali targhe, medaglie, libri, coppe od altri oggetti simbolici, da farsi agli iscritti, a personalità nazionali, comunitarie o internazionali, a membri di delegazioni di altri Ordini in visita al Consiglio o, comunque, a persone invitate dal Consiglio stesso in ragione della specificità del singolo evento;
- omaggi floreali, necrologi, messaggi e commemorazioni in occasione della scomparsa di colleghi iscritti all'Ordine o di personalità rappresentative esterne ad esso.

3.5 Spese per trasferte

3.5.1 Spese di viaggio

[1] Per le trasferte devono utilizzarsi, di norma, i mezzi pubblici, ovvero in regolare servizio di linea; per questi, viene interamente rimborsata la spesa sostenuta come di seguito indicato:

- treno e natanti: biglietto di prima classe;
- aereo: biglietto classe Economy; qualora, però, l'interessato attesti che, per esigenze motivate e contingenti, non sia stato possibile servirsi di tale classe, possono essere rimborsati anche biglietti di classe diversa; in mancanza di detta attestazione, il relativo titolo di viaggio è rimborsabile limitatamente alla quota del corrispondente titolo in classe economica.

[2] Sono inoltre rimborsate le spese per i mezzi di trasporto urbani o extra-urbani quali bus e metropolitana.

[3] In caso di impossibilità o estremo disagio dell'uso del mezzo di trasporto ordinario e tenendo conto, comunque, di ragioni di economicità, è ammesso l'uso di mezzi straordinari quali auto propria, taxi o mezzi a noleggio.

[4] In caso di utilizzo del mezzo proprio è riconosciuta un'indennità chilometrica nella misura di 1/5 (un quinto) del costo di un litro di carburante (benzina, gasolio, gpl, ecc...) vigente nel tempo, nonché il rimborso di eventuali spese sostenute per pedaggi autostradali e, per i parcheggi, entro il limite giornaliero di € 25,00 (venticinque/00).

[5] L'uso di taxi o mezzi a noleggio per il collegamento da e per il luogo dove si svolge la riunione con aeroporti, stazioni ferroviarie e stazioni marittime è consentito entro il limite di 50 (cinquanta) chilometri, salvo diverse e documentate esigenze.

3.5.2 Spese di vitto

[1] Per gli incarichi di trasferta giornaliera è riconosciuto un rimborso per le spese relative alla consumazione dei pasti nella misura massima giornaliera di € 80,00 (ottanta/00); per gli incarichi di trasferta di durata inferiore alle 8 (otto) ore è ammesso il rimborso della spesa relativa alla consumazione di un solo pasto, per un importo massimo di € 40,00 (quaranta/00), mentre per quelli di durata superiore è ammesso il rimborso della consumazione di due pasti.

[2] La correlata documentazione fiscale deve riportare che la consumazione si riferisce a un'unica persona; qualora nel documento fiscale risultino più coperti, si procede alla liquidazione della quota parte nei limiti sopraindicati.

3.5.3 Spese di soggiorno

[1] Ai Consiglieri, ai delegati ed ai membri del Consiglio di Disciplina in trasferta spetta il rimborso di un albergo di categoria non superiore a 4 stelle, salva la possibilità di usufruire di un albergo di categoria superiore qualora l'interessato attesti che, nella località in cui si reca in trasferta, non sia disponibile un albergo di categoria inferiore.

[2] Il rimborso è riconosciuto limitatamente alla camera singola o doppia uso singolo; la quota parte per eventuali accompagnatori/trici sarà a carico degli stessi.

[3] Non sono invece rimborsabili le spese per frigobar, telefono, lavanderia, bar, televisione e/o collegamento internet a pagamento, qualora non comprese nel costo della camera.

3.6 Spese per trasferte all'estero

Quanto illustrato nei punti precedenti si applica anche in caso di trasferte all'estero, salvo motivate deroghe attestate dall'interessato in relazione alla specificità del Paese e/o della situazione contingente.

4 PAGAMENTO DIRETTO DA PARTE DELL'ORDINE

[1] Le spese di cui agli articoli precedenti sono, di norma, sostenute in via preliminare dall'interessato e, successivamente, rimborsate dall'Ordine; su richiesta dell'interessato stesso, l'Ordine può tuttavia anticipare in tutto o in parte le somme previste, senza che per questo decada, per quanto ancora applicabile, la validità del presente regolamento.

[2] Nel caso in cui, per cause di forza maggiore e/o per comprovata motivazione, le prestazioni anticipate non dovessero essere godute, in tutto o in parte, dall'interessato, questo è tenuto a fornirne opportuna giustificazione o, in mancanza di questa, a restituire all'Ordine gli importi relativi a tutti i servizi di cui non ha effettivamente usufruito.

5 CAPITOLI DI SPESA

[1] Le spese di cui al presente regolamento sono poste a carico degli appositi capitoli di bilancio del Consiglio.

[2] I limiti di spesa vengono determinati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

6 DISPOSIZIONI FINALI

6.1 Amministrazione trasparente

Nel rispetto di quanto disposto dalla legislazione di riferimento e per un costante perseguimento delle finalità di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni relative al Consiglio, le spese di cui al presente regolamento sono interne al bilancio dell'Ordine, pubblicato sul sito web istituzionale.

6.2 Richiamo ad altre disposizioni in materia

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni previste dalle vigenti normative in materia.

Il presente regolamento entra in vigore con delibera del Consiglio n. 34 del 16/10/2017.